



IL CASO CLINICO
La finalizzazione protesica
in full digital: un caso
semplice

IL CASO CLINICO
Scaffolds custom-made
per la rigenerazione
ossea

DIGITAL@
DGSHAPE e CIMSYSTEM

L'OPINIONE Intervistiamo Valeria Centorame e Luigi Fanin

Milling

La **Fresatura** nello Studio Odontoiatrico: un'Opportunità per il Dentista Digitale?

Cari colleghi,

bentornati in DentalTech, la rubrica che Infodent dedica al mondo del digitale in Odontoiatria. In questo numero di maggio 2022, che cade in corrispondenza della principale Fiera del Dentale in Italia, ExpoDental di Rimini, parliamo di #milling, e perciò di fresatrici e software di computer-assisted-manufacturing (CAM). Si è molto discusso, negli ultimi anni, su quale sia la strutturazione ideale del flusso di lavoro nella moderna Odontoiatria Digitale, insieme con la suddivisione delle competenze. In particolare, in relazione alla fresatura, è più conveniente per il dentista e l'odontotecnico appoggiarsi ad un grosso centro di fresaggio esterno, o è meglio che il laboratorio acquisti direttamente fresatrice e software di CAM, per una produzione mirata alle proprie esigenze? Appoggiarsi ad un centro di fresaggio esterno semplifica certamente le procedure, e, pur rappresentando un costo fisso, evita al laboratorio di dover investire nella curva di apprendimento, necessaria all'integrazione nel proprio workflow di una macchina a 5 assi, con relativo CAM. Tuttavia, servirsi di un centro di fresaggio esterno può rappresentare un limite, poiché le produzioni fornite da tali grossi centri sono generalmente standard; e, sebbene le competenze all'interno di tali services siano elevate, un flusso di lavoro di guesto tipo non permette al laboratorio di "personalizzare" le proprie produzioni, attraverso strategie e soluzioni dedicate alle specifiche esigenze del caso e del professionista con cui lavorano. Infine, far fresare a terzi preclude all'odontotecnico la possibilità di comprendere appieno il mondo del digitale, e può limitare la qualità estetica dei lavori. Solo infiltrando con maestria il fresato prima della sinterizzazione in forno, è possibile ottenere dei risultati estetici straordinari e stabili nel tempo, nel restauro monolitico in zirconia traslucente. Chi può infiltrare meglio dell'odontotecnico? Nessuno! Proprio per queste ragioni, sempre più laboratori stanno acquistando fresatrice, software di CAM e forno di sinterizzazione: un investimento che per-



Dr. Francesco Mangano DDS, PhD, FICD*

* Editore della Digital Dentistry Section del Journal of Dentistry (Elsevier) rivista Q1 con impact factor 4.3 e citescore 6.2. Socio Fondatore, Socio Attivo, Membro del Board of Directors e Presidente Eletto della Digital Dentistry Society (DDS) International. Direttore della Mangano Digital Academy (MDA), accademia che ha lo scopo di promuovere l'educazione nell'Odontoiatria Digitale. Ideatore del Corso "#ZEROMICRONS: la Precisione in Digital Dentistry". Autore di 131 pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate Pubmed e ad elevato impact factor, con un h-index di 44 (Google Scholar) e 33 (Scopus). Esercita la libera professione a Gravedona (Como), dedicandosi esclusivamente all'Odontoiatria Digitale, ed allo sviluppo ed all'applicazione di tecnologie innovative in Odontoiatria, come l'intelligenza artificiale e la realtà aumentata.



mette all'odontotecnico di crescere, acquisire competenze, migliorare la qualità del proprio lavoro. Tra l'altro, oggi non occorre possedere macchine grandi o costose per poter fresare bene materiali come la zirconia ed il PMMA, o il litio disilicato; e i macchinari e software a disposizione sono affidabili, semplicissimi da usare, alla portata di tutti. Gli straordinari progressi di hardware e software aprono addirittura una terza strada: quella dell'acquisto di fresatrice e CAM da parte dello studio dentistico! Questa è la strada che ho seguito io, e non tornerei mai indietro. La mia scelta è ricaduta su DWX-52D® di DGSHAPE, un gioiello di tecnologia ed efficienza, governato dal CAM MillBox® di Cimsystem, software italiano completo e semplicissimo da usare. Integrare questi hardware e software in studio dentistico mi ha permesso di capire molte cose, e di stringere un fortissimo legame con il laboratorio odontotecnico, con il quale finalmente abbiamo un linguaggio comune. lo scandisco con scanner intraorale, l'odontotecnico modella, fresiamo insieme direttamente in studio e lui si occupa dell'infiltrazione e dell'estetica. Mettere a disposizione del proprio odontotecnico una fresatrice ed un software di CAM, all'interno dello studio dentistico, apre nuove prospettive: rappresenta un investimento intelligente che rende immediatamente, perché permette non solo di abbattere dei costi fissi, ma anche e soprattutto di accrescere le conoscenze del team, l'intesa tra dentista e laboratorio, e soprattutto la qualità del proprio lavoro. È indubbio che uno studio dentistico abbia potenzialità di investimento maggiori, rispetto a quelle di un laboratorio odontotecnico; e la recente politica di incentivi rappresenta un forte stimolo all'acquisto di tecnologia da parte dell'odontoiatra. Cosa state aspettando?

Francesco Mangano

